

Numero 14 del Repertorio atti di atti e  
trattative private, Vittorio

10/12/24  
1924  
di protocollo  
Risposta al foglio N.  
del 192



Cat. PERPETUA fase.  
Div. 3 SEC. DIC. 1924 N.  
CHIEI

2  
21.12  
17906  
186

PROVINCIA DI CHIETI

# MUNICIPIO DI ORSOGNA

Elenco delle carte che si trasmettono al Ill.mo  
sig. Prefetto Orsogna

| N. ordine<br>della carta | DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE CARTE<br>Usò o motivo per cui si trasmettono  | OSSERVAZIONI |
|--------------------------|--|--------------|
| 1                        | Contratto originale in data 20.12.26<br>dei lavori di restauro e trasformazione del<br>Tempio Civico in Orsogna della <u>Comune</u><br><u>di Orsogna</u> all'app. <u>procedura</u> <u>parimenti</u><br><u>in</u> <u>che</u> <u>fu</u> <u>decretamente</u> <u>approvato</u> <u>dal</u><br><u>Consiglio</u> <u>di</u> <u>Orsogna</u> <u>il</u> <u>16</u> <u>dic.</u> <u>1926</u> <u>(1648)</u> |              |
| 2                        | Copia in <u>due</u> <u>per</u> <u>uso</u> <u>Orsogna</u>   |              |

Che trasmetto a V. T. Orsogna per  
Superiore d'atto  
Data 2/12-1926

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

Copia ecc.

Numero 14 del Repertorio-Att<sup>o</sup> di cottimo o

trattativa privata. Vittorio Emanuele Tasso-Per Gra-

zia di Pio e per volontà della Regione del d'Italia.

L'anno millenovecentoventisei il giorno venti del

me di dicembre in Orsogna, nell'Ufficio di Segre-

teria nel Palazzo Comunale.-Innanzi a me Cav. Coni-

glio Antonino fu Domenico, Segretario Comunale di

Orsogna, ed alla presenza dei testimoni Andreola P

filo fu Epimenio, di anni sessantatre, sarto, e D'An-

gelo Vincenzo di Rocco, di anni ventotto, proprietari,

tutti domiciliati in Orsogna, richiesti, idonei, e me-

noti, sono personalmente comparsi il signor Cavalier

Ufficiale, Avvocato Michele Jalvini, nella sua quali-

tà di Sindaco (Baronaci Giovanni fu Mevino, appalta-

tore di opere pubbliche, D'Angelo Vincenzo di Gio-

seppe, anch'egli appaltatore di opere pubbliche, tutti

domiciliati in Orsogna e noti a me Ufficiale rogan-

te;-Premesso che con deliberazione del Consiglio Co-

munale in data 14 agosto 1926, N° 28, debitamente vici-

stata della On. Giunta Provinciale Amministrativa il

6 successivo settembre, N° 5945, fu approvato il pro-

getto dei lavori di restauro e trasformazione del

vecchio Cimitero in monumento ai caduti con Cappel-

la votiva.-che per la maggiore speditezza del lavo-

11

L'Amministrazione decise, con deliberazione d'ur-  
 genza della Giunta in data 27 agosto 1926, N° 43 di e-  
 seguire i lavori a trattativa privata, ciò che fu a-  
 autorizzato dall'Illmo Signor Sottoprefetto di Lancia  
 no il 10-9-1926, N° 819. - Che prima della stipula del-  
 l'approvazione del presente contratto, ad evitare dan-  
 nose perdite di tempo, furono dall'Appaltatore suddet-  
 to, previo accordi opportuni, iniziati i lavori e por-  
 tati al punto di poter consentire la inaugurazione,  
 già fissata per il per il 12 settembre u.s. con l'in-  
 tervento di S.A.R. il Principe Ereditario. - Che volen-  
 do ora regolarizzare l'appalto prima di proseguire  
 e compiere i lavori stessi, i suddetti Signori costi-  
 tuiti, hanno stabilito di addivenire alla regolare  
 stipula del contratto di appalto a trattativa priva-  
 ta, o di cottimo, col presente contratto il cui sche-  
 ma è stato debitamente approvato dall'On. Consiglio  
 di Prefettura il sedici dicembre 1926 N° 16245/16485  
 IIa, stabiliscono e convengono quanto segue: Il Cav.  
 Uff. Avv. Salvini nella suddetta qualità di Sindaco di  
 Orsogna, e perciò rappresentante l'Amministrazione Co-  
 munale, dà incarico al suddetto Signor "araceni di  
 eseguire, col sistema della trattativa privata, i la-  
 vori di restauro e trasformazione del vecchio Cimi-  
 liero di Orsogna in monumento ai caduti della grande

guerra con Cappella Votiva, secondo il progetto trenta luglio redatto dall'Ingegnere Luigi Cipollone e annesso regolamento. - Il Signor Baraceni accetta e si obbliga di eseguire i lavori suddetti alle seguenti condizioni: Art. 1.) I lavori compresi nell'appalto sono: a) demolizioni e scavi; b) cancellata d'ingresso, scotto l'opera in ferro; c) restauro al muro di cinta; d) restauro e completamento della Cappella Votiva e Cappella Paolucci, eccettuato le opere in marmo e sculture in bronzo; e) sistemazioni dei viali ed inghiainamento; f) passaggio a livello sulla ferrovia Sangriatana. Art. 2.) Prezzo dell'appalto. L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente alla somma di lire novantamila (L. 90.000) al netto del valore dei materiali che risultanti dalle demolizioni e che l'appaltatore è obbligato a riceverli per il prezzo fisso ed invariabile di lire millequattrocento (L. 1400). - Art. 3.) Pagamento dei lavori e compenso a corpo. I lavori saranno pagati a misura in base all'elenco dei prezzi unitari riportati nel regolamento, alligato al presente contratto. Il compenso a corpo per impianti di cantieri, tracciamenti ponti di servizio, danni ai terzi, e per tutti gli altri obblighi di cui all'art. 13-14 e 21 del capitolato generale 25 maggio 1896, resta fissato nella somma di

lire duemila duecentosessantotto (L.2268), somma che  
resta fissa ed invariabile qualunque sia l'ammontare  
consuntivo dei lavori.-Art.4)Andamento dei lavori-E'  
in facoltà dell'assuntore di sviluppare i lavori nel  
modo che crederà più conveniente per darli compiuti  
nel termine stabilito.L'Amministrazione si riserva  
ad ogni modo il diritto di prefiggere al cottimista  
quelli lavori debbono essere a preferenza sviluppati.  
Art.5)Prescrizioni generali-I lavori dovranno essere  
seguiti a perfetta regola d'arte,impiegando materia-  
le aventi requisiti voluti dalla tecnica e di pieno  
gradimento della direzione dei lavori.-Art.6) I ma-  
teriali non accettati a giudizio insindacabile della  
Direzione,dovranno senz'altro essere allontanati dal  
cantiere a cura e spese dell'Appaltatore.-Art.6)Sgom-  
bramento dei materiali.-Tutto il materiale inutilizzabile proveniente  
dagli scavi e dalle demolizioni deve essere a cura  
e spese dell'Appaltatore trasportato e rifiuto in  
luogo di pubblico scarico o in luogo adatto,previo  
risarcimento di danni ai terzi.Art.7)Qualità dei ma-  
teriali;-La sabbia deve essere granita e scevra di  
polvere,terra e materie estranee e dovrà all'occor-  
renza essere lavata.La calce dovrà essere fornita  
in scolle di fresca cottura e scevra di pezzi cotti  
o alterati per estinazione spontanea.

Sarà estinta con la bagnarola. Il cemento sarà esclusivamente del tipo Portland a lenta presa e dovrà corrispondere alle prescrizioni del decreto Presidenziale 15 maggio 1925 per gli agglomerati idraulici. I mattoni dovranno essere di perfetta cottura, sonori e provenienti dalle migliori ed accreditate fornaci. Il ferro dovrà essere omogeneo a fibra compatta, e deve corrispondere alle prescrizioni del decreto Presidenziale 15 luglio 1925 per i materiali ferrosi. Il legname dovrà essere perfettamente sano a fibra diritta, privo di nodi, spaccature, tarli o qualsiasi difetto, ben stagionato e corrispondere alle norme e condizioni contenute nel decreto ministeriale 30 ottobre 1922. - Art. 8 - Composizione delle malte. La malta comune sarà composta nelle proporzioni seguenti: Calce in pasta: volume 1, arena Volume 2; La malta comune addizionata di cemento sarà composta come segue: calce in pasta: volume 1, arena volume 2, cemento quintali 1,5 - La malta di cemento per muratura: cemento quintali due e un mezzo, sabbia di fiume metri cubi 0,950 - Malta di cemento per stuccature ed intonacchi cemento quintali 3,5, arena di fiume metri cubi 0,850. Art. 9) Calcestruzzo e conglomerato: Il calcestruzzo sarà composto come segue: ghiaia o piatrisco: metri cubi 0,90, cemento quintali 2,50, sabbia metri cubi

0,40-Il conglomerato di cemento sarà composto come segue: cemento chilogrammi trecento, sabbia metri cubi 0,400, ghiaietta metri cubi 0,800.-Art.10-Durata e penale-I lavori compresi nel cottimo saranno compiuti nel termine di giorni centoventi naturali consecutivi, decorrenti dalla data del presente atto. La penale pecuniaria per ritardata ultimazione resta fissata in lire trenta per ogni giorno impiegato in più. L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere di Ufficio a rischio del cottimista, oppure di rescindere il contratto mediante semplice denuncia qualora egli manchi ai patti per negligenza. Art.11-Cauzione-A garanzia degli obblighi assunti col presente atto sarà formata una cauzione merca trattenuta del 5% dell'importo dei lavori eseguiti in occasione del pagamento delle rate di acconto.-Art.12-Pagamenti- I pagamenti in acconto saranno fatti in rate non inferiori a lire diecimila, con stati di avanzamento debitamente vistati, ogni qualvolta il credito liquido dell'Impresa, al netto delle ritenute di garanzia, raggiunge detta somma. L'ultima rata sarà pagata qualunque sia la somma cui possa ascendere. Art.13-Interessi ed aggio-Nel caso di ritardo dei pagamenti dei certificati di acconto, l'assuntore ha diritto al pagamento degli interessi sulle somme a

a suo credito in ragione del 6% annuo a decorrere dal trentesimo giorno dalla data del certificato. In caso di anticipazione di somme per opere e provviste ad economia, competerà all'assuntore l'aggio ~~in~~ del 6% annuo.-Art.14-Osservanza di leggi e regolamenti. I lavori si intendono appaltati sotto l'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore concernenti i contratti per le opere che si eseguono per conto dello stato, nonché del regolamento speciale di progetto alligato al presente contratto. Le spese per le assicurazioni contro gli infortuni, l'invalidità e la vecchiaia, la disoccupazione, restano a carico dell'appaltatore. Restano ferme le prescrizioni e proibizioni di cui alla legge 30-12-1923 N°3043-Art.15-Supplente dell'appaltatore-Il costituito Saraceni GioE vanni presenta l'altro costituito D'Angelo Vincenzo quale suo supplente a norma dell'art.9 del capitolato generale 28 maggio 1895. Il D'Angelo dichiara di accettare la detta qualità, dichiarandosi edotto di tutti i suoi obblighi. Art.16-Domicilio dell'Appaltatore-Tanto l'Appaltatore quanto il suo supplente eleggono il loro domicilio a tutti gli effetti del presente contratto, in Orsogna presso l'Ufficio Municipale. Art.17-Obbligatorietà del contratto-Il presente contratto obbligatorio per il costruttore e per il suo



supplente, è subordinato all'approvazione dell'Auto-  
rità Tutoria nei riguardi dell'Amministrazione, facen-  
do notare che tutte le spese inerenti al cottimo dei  
lavori e al presente contratto, nessuna esclusa, sono  
a carico del "araceni. Il presente contratto è stato  
da me redatto e scritto da persona di mia fiducia in  
nove fasciate in tre fogli bollati come per legge. È  
stato quindi letto alla presenza dei testimoni alle  
parti, che l'hanno dichiarato conforme alla loro vo-  
lontà, ed è stato sottoscritto da tutti gli interve-  
nenti e da me Segretario con l'apposizione del sigil-  
lo del Comune. - Firmati: Michele Salvinà - Giovanni Sa-  
raceni - Vincenzo D'Angelo - Angreola Panfilo teste -  
D'Angelo Vincenzoteste - Il Segretario Capo: Antonino  
Caniglia.

*Prova di 24.12.26*  
*In copia conforme ad uno stampo*



IL SEGRETARIO CAPO

*Caniglia*